

ALLEGATO 5

Monitoraggio per la sorveglianza delle alghe potenzialmente tossiche

Sorveglianza delle proliferazioni di fitoplancton e fitobenthos potenzialmente tossico con particolare riferimento ad *Ostreopsis ovata*

Considerata la necessità di dare attuazione a quanto riportato all'art. 3 e all'allegato C del decreto attuativo 30.03.2010, sulla base degli esiti dei monitoraggi specifici avviati per conoscere la distribuzione dell'alga potenzialmente tossica sulle coste laziali e delle caratteristiche idrodinamiche e geomorfologiche della costa, si riporta l'elenco delle acque di balneazione dove effettuare il monitoraggio per la sorveglianza delle alghe potenzialmente tossiche.

Nei punti di campionamento riportati in tabella, si dovrà procedere con frequenza quindicinale, nel periodo giugno/settembre, al prelievo di campioni d'acqua sul fondo, in prossimità del substrato ed alla registrazione delle condizioni meteorologiche, della temperatura dell'aria, della direzione del vento e del moto ondoso (fase di routine).

Nei punti in cui si rilevi la presenza della specie di interesse con valori compresi tra 10.000 e 30.000 cell/L si dovrà effettuare il monitoraggio con frequenza settimanale (Fase di allerta).

Nei punti in cui si rilevi la presenza della specie con valori > 30.000 cell/L si dovrà effettuare il monitoraggio con frequenza settimanale (fase di emergenza) e l'Amministrazione Comunale dovrà valutare la necessità di emettere ordinanze di limitazione o divieto di pesca nelle acque marine interessate dal fenomeno.

Nelle fasi di allerta e di emergenza, si dovrà procedere, con frequenza almeno mensile, al prelievo di campioni di macroalghe e/o di organismi bentonici e valutare l'estensione del fenomeno nelle aree di balneazione limitrofe con caratteristiche analoghe nella fase di massima espansione.

Le Amministrazioni Comunali interessate dal fenomeno emergenziale di proliferazione dell'alga, dovranno assicurare un'adeguata informazione alla popolazione e, in particolare il rispetto delle seguenti misure cautelative:

- evitare la frequentazione dei tratti di arenile interessati in caso di venti forti provenienti dal mare che possono favorire la formazione ed il trasporto di aerosol marino.
- non raccogliere e consumare molluschi se prelevati in corrispondenza dell'area di balneazione oggetto della fioritura ed acquistare sempre molluschi di provenienza controllata.
- allontanarsi immediatamente dalla spiaggia in presenza di sintomi ricollegabili all'alga tossica (eritemi, congiuntiviti, rinorrea, tosse, etc.). Vanno protetti in particolare i bambini, gli anziani e le persone affette da patologie dell'apparato respiratorio ad esempio gli asmatici, gli allergici, ecc. I sintomi sono solitamente transitori, regrediscono spontaneamente nel giro di poche ore; se persistono o si aggravano è opportuno consultare il proprio medico curante e recarsi al pronto soccorso solo nei casi di effettivo bisogno.

In tale situazione devono essere comunicate tutte le informazioni a Regione, Comuni interessati e Asl per l'eventuale convocazione del Gruppo di Coordinamento regionale.

A conclusione della stagione balneare, in caso di fioritura in corso, i campionamenti dovranno protrarsi per almeno un mese, con osservazioni quindicinali.

Allegato 5 - Monitoraggio per la sorveglianza delle alghe potenzialmente tossiche – anno 2018

Provincia	Comune	Codice Punto (ex D.P.R. 470/82)	ID Acqua di Balneazione	Descrizione
Roma	Civitavecchia	407	IT012058032008	Torre S.Agostino
Roma	Civitavecchia	029	IT012058032003	Stab. Bagni Pirgo
Roma	Santa Marinella	038	IT012058097004	Capo Linaro
Roma	Anzio	128	IT012058007006	350 m sx molo est Anzio
Latina	San Felice Circeo	176	IT012059025010	Colonia marina
Latina	San Felice Circeo	162	IT012059025002	550 m sx Faro di Torre Cervia
Latina	Terracina	360	IT012059032011	Fosso Acque Alte
Latina	Sperlonga	208	IT012059030007	Loc. Bazzano
Latina	Formia	233	IT012059008005	Porto Romano